



COMUNE DI SALCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to GASPARINI GIOVANNI ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MICHELINI Dott.ssa Antonietta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 62 copia della presente Deliberazione e' in pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 07/04/15 al 23/04/15

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MICHELINI Dott.ssa Antonietta

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li, 07 APR 2015

Il Funzionario Incaricato

Bianca Maria Vignani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesata Deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui la stessa e' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 della D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
MICHELINI Dott.ssa Antonietta

Deliberazione n. 08

del 26/03/2015

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E
TARIFE PER LA COMPONENTE TARI

L'anno duemilaquindici, il giorno VENTISEI del mese di MARZO alle ore 20.30, nella sala delle adunanze consiliari del comune di suddetto convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

NOMINATIVI CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
GASPARINI Giovanni Antonio	P	
CARLI Rag. Michele	P	
XAUSA Rudy	P	
LAZZARETTI Antonio	P	
LAZZARETTI Walter	P	
PAVAN Aldo	P	
LAVARDA Davide	P	
TURA Carlo	P	
VALLE Giulia	P	
PASQUALE Federico	P	
AZZOLIN Umberto	P	

Presenti 11

Assenti ==

	PRESENTE	ASSENTE
Assessore Esterno: Sig.ra GALVAN GIADA		A

Rilevato che gli interventi sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **GASPARINI GIOVANNI ANTONIO** nella sua qualità di **SINDACO-PRESIDENTE**.

Con la partecipazione del Segretario Comunale,
MICHELINI Dott.ssa Antonietta

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER LA COMPONENTE TARI

VISTO l'art.1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato-legge di stabilità 2014", il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate:

- **IMU** (imposta municipale propria)

Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- **TASI** (tributo servizi indivisibili)

Componente servi a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- **TARI** (tributo servizio rifiuti)

Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 14 del 29/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento I.U.C. ;

DATO ATTO che l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI) è disciplinata dall'art. 1, commi 641 – 668, della L. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, dalle norme immediatamente operative del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle disposizioni dettate dal D.P.R. 158/1999.

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale deve determinare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti anno 2015 da applicare alle utenze domestiche e non domestiche sulla base del Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.

CONSIDERATO altresì che nella commisurazione delle tariffe del tributo occorre assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, come previsto all'art. 1, comma 654, della L. 147/2013.

VISTO il Piano Finanziario per l'anno 2015 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato "A" alla presente deliberazione, disposto ed adottato in conformità all'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, che comprende:

☐ una relazione che indica il modello gestionale organizzativo adottato dal Comune per garantire il servizio, i servizi offerti all'utenza, la ricognizione delle risorse umane e strumentali impiegate nella gestione e gli obiettivi che si intendono raggiungere

☐ un'analisi delle risorse finanziarie necessarie all'espletamento del servizio e delle procedure connesse alla determinazione delle tariffe da applicare alle utenze per assicurare l'integrale copertura dei costi di gestione

VISTE le tariffe del tributo comunale sui rifiuti anno 2015, da applicare alle utenze domestiche allegato sulle lett B) e non domestiche allegato sub lett C), alla presente deliberazione determinate sulla base del Piano Finanziario.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 666, della L. 147/2013, il quale in merito all'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, stabilisce che lo stesso è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo comunale;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

RITENUTO opportuno stabilire, per l'anno 2015, che il versamento del tributo avvenga in due rate aventi le seguenti scadenze:

- - 1° rata 16/06/2015

- - 2° rata 16/12/2015

RICHIAMATO l'art.172, lett. e), del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale prescrive l'obbligo di allegare al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, fissato ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.lgs. 267/2000 al 31 dicembre, è stato differito al 31/03/2015 (Decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2014);

VISTO lo Statuto ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole preventivamente espresso, ai sensi dell'art. 49, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, del responsabile della struttura finanziaria;

Riconosciuta l'urgenza a provvedere in relazione alla necessità di approvare il bilancio di previsione entro il 31/03/2015 come stabilito dalla normativa vigente, (Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 di differimento al 31/03/2015) trattandosi di atto urgente ed improrogabile, ciò ai sensi della rt. 38 comma 50 del TUEL.

Avuti i prescritti pareri favorevoli a termini ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" espressi sulla proposta di deliberazione e riportati a conferma in calce alla presente;

Con voti Favorevoli Unanimi Espresi in forma palese per alzata di mano essendo n. 11 i componenti consiliari presenti e votanti.

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano Finanziario per l'anno 2015 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato "A" alla presente deliberazione.
2. DI APPROVARE le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi anno 2015, da applicare alle utenze domestiche e non domestiche, evidenziate negli allegati "B" e "C" alla presente deliberazione.
3. DI DARE ATTO che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia.

§§§§§§§§§§§§§§§§

Con successiva separata unanime votazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

§§§§§§§§§§§§

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

DATA 26/03/2015

Il responsabile del servizio

F.to Dalla Valle Rag. Maria Chiara



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

DATA 26/03/2015

Il Ragioniere

F.to Dalla Valle Rag. Maria Chiara

PIANO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
(ART 14 C.23 D.L. 201/2011 e DPR 158/99 art. 8)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(DPR 158/99 ART. 8)

ANNO 2015

INDICE

1. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO

1.1. Premessa

1.2. Modello gestionale attuale

1.3. Lo stato delle raccolte - I costi - Il bilancio del servizio

1.4 Obiettivo a breve e medio termine

2. PIANO FINANZIARIO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO

(ART 8 DEL D.P.R 158/99 DEL 27.4.1999)

Premessa

Per quanto riguarda i rifiuti urbani, le novità negli ultimi anni sono state innumerevoli. La prima è stata sicuramente introdotta con il D. Lgs. 5 febbraio 1997 n.22 e successive modifiche ed integrazioni, l'art. 49, aveva previsto la soppressione, seppure con modalità gradualità e rapportate alle singole situazioni gestionali e strutturali dei comuni, della tassa per lo smaltimento dei rifiuti (istituita con R.D. 14.9.1931 n.1175) dalla sua sostituzione con la tariffa per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento. Il medesimo D. Lgs.5 febbraio 1997 n.22 e successive modifiche ed integrazioni prescriveva che "La tariffa è determinata dagli enti locali anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio" (art. 49, comma 8). Con l'emanazione del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 venivano definite nel dettaglio le modalità di determinazione e di applicazione della tariffa per il servizio di gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani. Nel 2014 viene emanata una nuova tariffa la cosiddetta "TARI" - tariffa sui rifiuti come componente della IUC.

Il piano finanziario comunque deve essere redatto solo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Nei D.P.R.158/99, che in via transitoria si applica al nuovo tributo, all'art. 8 vengono definite l'articolazione ed i contenuti del piano finanziario. I soggetti gestori approvano il piano finanziario degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani tenendo conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

Il piano finanziario deve contenere il programma con cadenza annuale dei fabbisogni di risorse finanziarie occorrenti a fronteggiare i flussi di spesa relativi:

- a) agli interventi da porre in essere per gestire le attività di lavorazione dei rifiuti (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento)
- b) agli interventi e relativi ammortamenti per la realizzazione di infrastrutture e punti di raccolta e recupero;
- c) all'utilizzo di beni e strutture di terzi e all'affidamento di servizi a terzi.

Inoltre specifica:

- i beni, le strutture ed i servizi disponibili;
- le risorse finanziarie necessarie.

Le finalità del piano finanziario sono quelle:

- b) di permettere all'organo competente di determinare la tariffa sulla base dei costi rilevati;
- c) di determinare l'articolazione della tariffa.

Con il piano finanziario, il comune intende definire le componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie per la copertura integrale dei costi di esercizio del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti di competenza comunale.

Il piano finanziario, che ha tra gli scopi principali l'individuazione delle voci di costo del servizio al fine di permettere la determinazione della tariffa, è un tipico strumento di programmazione di breve-medio periodo.

1.1 Modello gestionale attuale

Il Modello Gestionale - Le dotazioni di beni - Gli impianti disponibili

Il servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nel Comune di SALCEDO si rivolge ad una utenza che al 31 dicembre 2014 risulta così costituita:

Il totale delle utenze, domestiche e non domestiche, risulta pari a 916 così suddivise

- utenze domestiche residenti 388 unità pari all' 42,36%
- utenze domestiche "secondo case": 32 unità pari al 3,49%
- utenze domestiche "non residenti": 83 unità pari al 9,06%
- utenze domestiche "garage": 359 unità pari al 39,19%
- utenze non domestiche : 54 unità pari al 5,9%
- Le utenze domestiche, in termini di numero di componenti del nucleo familiare, sono così suddivise:

TIPO NUCLEO	NUMERO NUCLEI	% SUL TOTALE
RESIDENTE 1 Componente	78	8,52%
RESIDENTE 2 Componenti	122	13,32%
RESIDENTE 3 Componenti	90	9,83%
RESIDENTE 4 Componenti	73	7,97%
RESIDENTE 5 Componenti	18	1,97%
RESIDENTE 6 Componenti	7	0,76%
NON RESIDENTE 1 Componente	37	4,04%
NON RESIDENTE 2 Componenti	23	2,51%
NON RESIDENTE 3 Componenti	8	0,87%
NON RESIDENTE 4 Componenti	8	0,87%
NON RESIDENTE 5 Componenti	7	0,76%
NON RESIDENTE 6 Componenti	0	0,00%
SECONDE CASE 1 Componente	9	0,98%
SECONDE CASE 2 Componenti	16	1,75%
SECONDE CASE 3 Componenti	2	0,22%
SECONDE CASE 4 Componenti	3	0,33%
SECONDE CASE 5 Componenti	2	0,22%
SECONDE CASE 6 Componenti	0	0,00%
GARAGE	359	39,19%
TOTALE DOMESTICHE	862	94,1%

La gestione del servizio Rifiuti viene effettuata dal Comune di SALCEDO affidando in concessione a terzi l'appalto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalla

utenza domestiche e non domestiche per la frazione umida e del secco non riciclabile ed altri servizi ad esso collegati quali il lavaggio dei cassonetti stradali, la raccolta della plastica-multimateriale e lo spazzamento delle strade.

Rimane in capo all'ente l'accertamento e riscossione della tariffa.

I principi generali verso i quali si ispira il modello gestionale di servizio adottato, conformemente ai contenuti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994, pubblicata nella gazzetta Ufficiale n. 43 del 22.02.1994 sono i seguenti:

- a) principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini;
- b) garanzia di parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato;
- c) criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- d) garanzia di un'erogazione continua, regolare e senza interruzioni;
- e) garanzia per la partecipazione e l'accesso dei cittadini alla prestazione del servizio, ai sensi del Capo III della legge 8 giugno 1990, n. 142, e della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Comune di SALCEDO per l'esecuzione delle attività inerenti la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ha adottato un modello gestionale che prevedeva lo svolgimento dei servizi citati in regime di economia, con utilizzo di personale comunale e con il supporto esterno di una ditta appaltatrice del servizio,

Dal 09.05.2012 la Società GRETA Alto Vicentino srl è subentrata alla ditta CIAS società cooperativa.

Per l'anno 2014 la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed altri servizi collegati è stato affidato alla ditta AVA srl di Schio che si avvale di GRETA srl quale società partecipata di AVA (Unico Socio).

il servizio base è costituito da:

- raccolta del rifiuto umido biodegradabile (raccolta tramite contenitori stradali svuotati 1 volta la settimana);
- raccolta del rifiuto secco residuo (raccolta porta a porta, 1 volta la settimana) nel centro e su Contenitori nelle Zone Periferiche;
- svuotamento dei cassonetti della plastica-multimateriale presso le isole ecologiche (tramite contenitori tipo "easy" svuotati 1 volta la settimana);
- svuotamento dei cassonetti della carta presso le isole ecologiche (tramite contenitori tipo "easy" svuotati 1 volta al mese);
- svuotamento dei cassonetti del vetro presso le isole ecologiche (tramite contenitori tipo "easy" svuotati ogni 40gg);
- svuotamento dei bidoncini per pannolini presso le isole ecologiche (una volta la settimana);
- raccolta differenziata pile (tramite bidoncino presso rivenditore+Ecocentro);
- raccolta farmaci scaduti e taglienti (siringhe)(tramite punto di raccolta presso Farmacia e svuotato su chiamata);

Il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani viene effettuato attraverso l'impianto di incenerimento situato nel Bacino dell'Alto Vicentino a Schio.

Sono comunque attive sul territorio comunale le raccolte differenziate aggiuntive mediante campane e cassonetti stradali delle seguenti tipologie merceologie: vetro, carta, plastica, metalli, con N°12 ISOLE ECOLOGICHE complessive così composte:

- 1- contenitore tipo "easy" colore giallo per carta e cartone
- 2- contenitore tipo "easy" colore blu multimateriale per plastica e banda stagnata/lattine
- 3- contenitore tipo "easy" colore verde per il vetro
- 4- bidone da 240lt bianco per i pannolini

I rifiuti ingombranti, i beni durevoli di arredamento, gli elettrodomestici e gli altri rifiuti di taglia non conferibile al normale flusso di raccolta possono essere consegnati al servizio presso l'ecocentro situato in zona "Colombara" a Salcedo, per il conferimento di una serie di tipologie di rifiuti non asportabili nell'ambito del normale servizio di raccolta, quali:

- carta e cartone;
- rifiuti inerti quali quelli derivanti da piccole manutenzioni edili rigorosamente domestiche, mattoni, mattonelle, detriti, cotto, sanitari rotti e tegole (NO cartongesso, amianto, lana di vetro)
- sfalci e ramaglie quali erba, fiori appassiti, foglie di giardino, potatura siepi;
- rifiuti ingombranti quali divani, poltrone, oggetti di grandi dimensioni in genere;
- beni durevoli di uso domestico (RAEE di grandi e piccole dimensioni) quali lavatrici, lavastoviglie, televisori, monitor, frigoriferi, condizionatori e piccoli elettrodomestici;
- pile esaurite;
- farmaci e medicinali scaduti;
- batterie auto provenienti da utenze domestiche;
- Lampade al neon da conferire con idoneo imballo;
- Oli minerali esauriti;
- Oli vegetali usati per la cottura di cibi;
- vestiario riutilizzabile;
- Lattine di banda stagnata e ferro minuto;
- Contenitori per prodotti pericolosi (T e/o F) bombolette spray, contenitori esauriti per antiparassitari di origine domestica;
- Legno;
- Cartucce di toner usate per fotocopiatori e stampanti;
- Nylon e cassette in plastica;
- Vetro

1.2 Lo stato della raccolta - I costi - Il bilancio del servizio

Le analisi delle produzioni dei Rifiuti nel comune di SALCEDO sono riferite agli ultimi dati disponibili. I valori sono stati informati dall'Ufficio Ecologia del Comune di SALCEDO.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società AVA SRL come da Contratto di Servizio sottoscritto il 09.05.2012

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità di attuazione
Raccolta Indifferenziata	Settimanale A chiamata	Porta a porta e cassonetti stradali
Rottami ferrosi	A chiamata	Ecocentro
Vetro	Ogni 40gg a chiamata	Campane Stradali + Ecocentro
Legno	A chiamata	Ecocentro
Verde - Rifiuti biodegradabili	A chiamata	Ecocentro
Farmaci	A chiamata	presso Farmacia
Carta e Cartone	Mensile	Campane stradali
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	A chiamata	Ecocentro
Batterie e accumulatori	A chiamata	Ecocentro
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	A chiamata	Ecocentro
Imballaggi in materiali misti (multi materiale:plastica-acciaio alluminio)	Quindicinale	Campane
Abbigliamento	A chiamata	Ecocentro
Rifiuti organici (umido)	Settimanale	Bidoni stradali
Cartucce e toner stampa	A chiamata	Ecocentro
Oli e grassi vegetali	A chiamata	Ecocentro
Oli e Grassi minerali	A chiamata	Ecocentro
Pile e Batterie	6 volte l'anno	Bidoncino presso rivenditore
Prodotti etichettati T e/o F vuoti	A chiamata	Ecocentro
Prodotti etichettati T e/o F pieni	A chiamata	Ecocentro
Inerti e rifiuti da costruzione	A chiamata	Ecocentro

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2014–Dicembre 2014

PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2014 - COMUNE DI SALCEDO	Kg.	Kg/Ab.
Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione (170107)	17.030,00	16,57
TOTALE Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione	17.030,00	16,57
Accumulatori per auto (200133)	560,00	0,54
Carta e Cartone (200101)	34.000,00	33,07
Cartucce e toner per stampa (080318)	21,00	0,02
Farmaci e medicinali (200132)	170,00	0,17
Ingombranti (200307)	12.180,00	11,85
Legno (200138)	0,00	0,00
Metalli (150104)	3,00	0,00
Metalli (200140)	5.140,00	5,26
Oli e grassi vegetali (200125)	300,00	0,29
Oli e grassi minerali (200126)	150,00	0,15
Organico (200108)	22.280,00	21,67
Pile e batterie (200133)	152,00	0,15
Prodotti e relativi contenitori etichettati "t" e/o "f" (150110) vuoti	131,00	0,13
Raccolta multimateriale (150106) plastica-acciaio-alluminio	17.140,00	16,67

Raee (200121) neon	51,00	0,05
Raee (200123) frigoriferi	1.170,00	1,14
Raee (200135) televisori e monitor pc	1.724,00	1,68
Raee (200136) grandi e piccoli	2.556,00	2,49
Rifiuti particolari (200127) "t" e/o "f" pieni	460,00	0,45
Stracci e indumenti smessi (200110)	610,00	0,59
Verde (200201)	3.630,00	3,53
Vetro (150107)	38.160,00	37,12
Ingombranti (200307)	0,00	0,00
TOTALE Raccolte Differenziate	144.858,00	137,02
Spazzamento strade	960,0	0,93
Altri ingombranti(200307)	4.020,00	3,91
Rifiuti urbani non differenziati (200301) secco	78.510,00	76,37
TOTALE Rifiuti non differenziati	83.499,00	81,22
TOTALE COMPLESSIVO RIFIUTI PRODOTTI ANNO 2014	241.378,00	234,80

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo adottato nel corso dell'anno 2014, il Comune di SALCEDO è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 144.878,00 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 60% del totale dei rifiuti raccolti.

Anche per l'anno 2015 dovrà essere considerato come riferimento per la determinazione della tariffa, la suddivisione del carico tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche come risultante dall'ultimo ruolo emesso. La suddivisione dei costi fissi dei costi variabili tra le utenze domestiche e non domestiche risulta essere la seguente:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2015		
Costi Piano Finanziario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 47.155,87	€ 4.100,51
Costi Variabili	€ 30.162,86	€ 2.622,86
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 77.318,73	€ 6.723,37
Totale	€ 84.042,09	
% Ripartizione costi fissi	92,00%	8,00%
% Ripartizione costi variabili	92,00%	8,00%

1.3. Obiettivi a breve e medio termine

Gli obiettivi a cui tende il Comune di SALCEDO entro il breve termine sono essenzialmente rispondenti ai principi base ai quali si ispira la vigente legislazione ossia:

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti gli RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica. Si chiarisce che, comunque, ad oggi l'Amministrazione Comunale ha intenzione di modificare la raccolta differenziata dell'umido.

-Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2015

In considerazione della fase di stallo livello di raccolta differenziata raggiunto nell'anno 2014 il Comune di SALCEDO si pone l'obiettivo di mantenerlo invariato e, se possibile di raggiungere al 31/12/2015 la percentuale del **73 %** attraverso l'adesione alla campagna "Scegli il Meglio - il gusto di differenziare" promossa da AVA srl.

- Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade etcc.) .

2) IL PIANO FINANZIARIO:

E' il quadro di sintesi, che evidenzia:

- I costi, che dovranno essere coperti (totalmente o parzialmente) dalla tariffa nell'esercizio di riferimento;
- le entrate a copertura dei costi che il Comune dovrà sostenere per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani; sono rappresentate dalla tariffa e da eventuali altre entrate, laddove nella fase di transizione la tariffa copra solo parzialmente i costi;

Il documento, elaborato direttamente dal Comune, costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti, richieste dall'art. 8 e analizzate nei punti precedenti.

Obiettivo principale del piano finanziario è l'individuazione degli investimenti programmati (I), la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della remunerazione del

capitale investito (R), componente del costo d'uso del capitale (CK), che rappresenta uno degli elementi per il calcolo della tariffa.

2.1 Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità

b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

a) CG=> Costi operativi di gestione

b) CC => Costi comuni

c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG) Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = r_n(K_{n-1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$ dove:

- $Amm(n)$ = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2014" gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2014 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- $Acc(n)$ = ACCANTONAMENTI accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2014 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2014;

- $R(n)$ = REMUNERAZIONE remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano => E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;

- Investimenti programmati nell'esercizio => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- Fattore correttivo => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : $CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$

b) variabili : $CRT + CTS + CRD + CTR$

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

2.2 Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani. Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2015 – 2017 necessari al calcolo della tariffa. Nella ripartizione dei costi del personale afferente ai vari servizi di raccolta, si è tenuto conto che l'80% di tali costi ricadessero nella parte fissa della tariffa

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

COSTI DEL SERVIZIO			
	2015	2016	2017
		2,7	2,7
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 8.521,08	€ 8.751,15	€ 8.987,43
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 8.993,97	€ 9.236,81	€ 9.486,21
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 7.213,20	€ 7.407,95	€ 7.607,97
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 8.057,46	€ 8.275,01	€ 8.498,43
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 766,80	€ 787,50	€ 808,77
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 6.209,74	€ 6.377,40	€ 6.549,59
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 24.340,78	€ 24.997,98	€ 25.672,93
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 3.574,01	€ 3.670,51	€ 3.769,61
AC - Altri Costi	€ 13.885,32	€ 14.260,23	€ 14.645,25
CK - Costi d'uso del capitale	€ 2.479,73	€ 2.546,69	€ 2.615,45
TOTALE	€ 84.042,10	€ 86.311,23	€ 88.641,63
TARIFFA FISSA	€ 51.256,39	€ 52.640,31	€ 54.061,60
TARIFFA VARIABILE	€ 32.785,71	€ 33.670,92	€ 34.580,04

COMUNE DI SALCEDO

Piano Finanziario ex. art. 8 DPR 158/99

CC			
	CARC	Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del	€ 6.209,74
	CGG	Costi generali di gestione	€ 24.340,78
	CCD	Costi comuni diversi	€ 3.574,01
		Totale	€ 34.124,53
Totale CC			€ 34.124,53

CG	CGD		
	CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 7.213,20
	CTR	Costi di Trattamento e Riciclo	€ 8.057,46
		Totale CGD	€ 15.270,66
	CGIND		
	CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade	€ 766,80
	CRT	Costi di raccolta e trasporto RU	€ 8.521,08
	CTS	Costi di trattamento e smaltimento RU	€ 8.993,97
	AC	Altri Costi	€ 13.885,32
		Totale CGIND	€ 32.167,17
Totale CG			€ 47.437,83

CK			
	RemCap	Remunerazione del capitale - $R_n = r_n(KN_n - 1 + I_n + F_n)$	€ 0,00
	AMM	Ammortamenti	€ 2.479,73
	Acc	Accantonamenti	€ 0,00
		Totale	€ 2.479,73
Totale CK			€ 2.479,73

TOTALE PIANO FINANZIARIO	€ 84.042,09
PERCENTUALE DI COPERTURA	100,00
TOTALE A TARIFFA LORDA PER SIMULAZIONI	€ 84.042,09

Percentuale copertura: 100,00 %

Ripartizione costi fissi: 92,00 % DOM - 8,00 % NON DOM

Ripartizione costi variabili: 92,00 % DOM - 8,00 % NON DOM

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

RESIDENTI

Nucleo	N° Utenze	Superficie tot.	Superf. Reale	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
1C	78	10.116,00	0,00	0,84	1,00	0,5329	37,9051
2C	122	15.942,28	0,00	0,98	1,80	0,6218	68,2292
3C	90	12.410,13	0,00	1,08	2,05	0,6852	77,7055
4C	73	9.785,16	0,00	1,16	2,60	0,7360	98,5533
5C	18	2.545,00	0,00	1,24	2,90	0,7867	109,9249
6C	7	1.263,00	0,00	1,30	3,40	0,8248	128,8774
	388	52.061,57					

NON RESIDENTI

Nucleo	N° Utenze	Superficie tot.	Superf. Reale	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
1C	37	1.298,00	0,00	0,84	1,00	0,5329	37,9051
2C	23	1.995,00	0,00	0,98	1,80	0,6218	68,2292
3C	8	1.065,00	0,00	1,08	2,05	0,6852	77,7055
4C	8	1.404,00	0,00	1,16	2,60	0,7360	98,5533
5C	7	1.461,00	0,00	1,24	2,90	0,7867	109,9249
6C	0	0,00	0,00	1,30	3,40	0,8248	128,8774
	83	7.223,00					

Percentuale copertura: 100,00 %

Ripartizione costi fissi: 92,00 % DOM - 8,00 % NON DOM

Ripartizione costi variabili: 92,00 % DOM - 8,00 % NON DOM

AUGGATO SUB B
ALLA DEUBERA DI CC
no 08 DEL 26/03/15

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Stampato il 21/12/2014

SECONDE CASE

Nucleo	N° Utenze	Superficie tot.	Superf. Reale	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
1C	9	464,00	0,00	0,84	1,00	0,5329	37,9051
2C	16	1.436,00	0,00	0,98	1,80	0,6218	68,2292
3C	2	269,00	0,00	1,08	2,05	0,6852	77,7055
4C	3	514,00	0,00	1,16	2,60	0,7360	98,5533
5C	2	474,00	0,00	1,24	2,90	0,7867	109,9249
6C	0	0,00	0,00	1,30	3,40	0,8248	128,8774
	32	3.157,00					

PERSONE GIURIDICHE

Nucleo	N° Utenze	Superficie tot.	Superf. Reale	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
1C	0	0,00	0,00	0,84	1,00	0,5329	37,9051
2C	0	0,00	0,00	0,98	1,80	0,6218	68,2292
3C	0	0,00	0,00	1,08	2,05	0,6852	77,7055
4C	0	0,00	0,00	1,16	2,60	0,7360	98,5533
5C	0	0,00	0,00	1,24	2,90	0,7867	109,9249
6C	0	0,00	0,00	1,30	3,40	0,8248	128,8774
	0	0,00					

Percentuale copertura: 100,00 %

Ripartizione costi fissi: 92,00 % DOM - 8,00 % NON DOM

Ripartizione costi variabili: 92,00 % DOM - 8,00 % NON DOM

TARiffe UTENZE DOMESTICHE

Stampato il 21/12/2014

GARAGE

Nucleo	N° Utenze	Superficie tot.	Superf. Reale	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)	
1C	359	12.262,29	0,00	0,84	0,00	0,5329	0,0000	
2C	0	0,00	0,00	0,98	0,00	0,6218	0,0000	
3C	0	0,00	0,00	1,08	0,00	0,6852	0,0000	
4C	0	0,00	0,00	1,16	0,00	0,7360	0,0000	
5C	0	0,00	0,00	1,24	0,00	0,7867	0,0000	
6C	0	0,00	0,00	1,30	0,00	0,8248	0,0000	
	359	12.262,29						

Totale	86	74.703,84	0,00
---------------	-----------	------------------	-------------

Percentuale copertura: 100,00 %
 Ripartizione costi fissi: 92,00 % DOM - 8,00 % NON DOM
 Ripartizione costi variabili: 92,00 % DOM - 8,00 % NON DOM

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Cat/Scat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Superf. Reale	Kc	Kd	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€/mq)	Quota CSI (€/mq)	Quota Totale (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	270,00	0,00	0,52	4,26	0,2123	0,1358	0,00	0,3480
2	Campeggi, distributori carburanti	1	71,00	0,00	0,80	6,56	0,3266	0,2089	0,00	0,5354
3	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,00	0,63	5,17	0,2572	0,1645	0,00	0,4216
4	Esposizioni, autosaloni	4	852,00	0,00	0,43	3,53	0,1755	0,1123	0,00	0,2878
5	Alberghi con ristorante	0	0,00	0,00	1,33	10,91	0,5429	0,3473	0,00	0,8901
6	Alberghi senza ristorante	0	0,00	0,00	0,91	7,46	0,3715	0,2376	0,00	0,6090
7	Casa di cura e riposo	0	0,00	0,00	1,00	8,20	0,4082	0,2611	0,00	0,6693
8	Uffici, agenzie, studi professionali	4	241,00	0,00	1,13	9,27	0,4613	0,2950	0,00	0,7563
9	Banche ed istituti di credito	2	87,00	0,00	0,58	4,76	0,2367	0,1514	0,00	0,3882
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5	711,00	0,00	1,11	9,10	0,4531	0,2898	0,00	0,7429
11	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1	57,00	0,00	1,52	12,46	0,6204	0,3969	0,00	1,0173
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	3	95,00	0,00	1,04	8,53	0,4245	0,2715	0,00	0,6961
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	313,00	0,00	1,16	9,51	0,4735	0,3029	0,00	0,7764
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,00	0,00	0,91	7,46	0,3715	0,2376	0,00	0,6090
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	20	2.314,00	0,00	1,09	8,94	0,4449	0,2846	0,00	0,7295
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3	721,00	0,00	4,84	39,69	1,9756	1,2637	0,00	3,2393
17	Bar, caffè, pasticceria	2	243,00	0,00	3,64	29,85	1,4858	0,9504	0,00	2,4362
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1	140,00	0,00	2,38	19,52	0,9715	0,6214	0,00	1,5929
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2	123,00	0,00	2,61	21,40	1,0654	0,6815	0,00	1,7468
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	47,00	0,00	6,06	49,69	2,4736	1,5822	0,00	4,0559
21	Discoteche, night club	0	0,00	0,00	1,64	13,45	0,6694	0,4282	0,00	1,0976
Totale		54	6.285,00							

Percentuale copertura: 100,00 %

Ripartizione costi fissi: 92,00 % DOM - 8,00 % NON DOM

Ripartizione costi variabili: 92,00 % DOM - 8,00 % NON DOM

ALLEGATO SUI C) ALLA DELIBERAZIONE
DI C.C. n° 08 DEL 26/03/15